

**ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2**

Via Mons. Rodolfi – 36061 Bassano del Grappa (VI)

CM.: VIIC88200G – C.F.: 91038230248 Tel. : 0424/566422 – fax: 0424/569134

**CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2018/2021
ANNO SCOLASTICO 2020/2021****VERBALE N. 17*****Delibera nr. 142***

Il giorno 28 del mese di gennaio dell'anno 2021, su convocazione della presidente Sig.ra Erica Tessarolo, si è riunito in streaming alle ore 18.00, tramite la piattaforma GSuite Meet, il Consiglio di Istituto dell'IC n.2 di Bassano del Grappa. Fatto l'appello nominale risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE		NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Marika Fiorese	X		G E N I T O R I	ALESSI MASSIMO	X	
				LIVIERO ELISA	X	
ABATE ANIELLO	X			PAN NICOLETTA	X	18.43
AVE MIRIAM	X			PELAGATTI DIANA	X	
BONATO RACHELE	X			ROSSI MARCO		X
CAMPAGNARO SILVIA	X			SARTORI GIORGIA	X	
FRIGO BARBARA	X			TESSAROLO ERICA	X	
LOVISETTO SILVIA	X	18:03		VIALETTO CLAUDIA	X	18:05
				BENACCHIO EMILIANA	X	18:35
BASILE DANIELA	X		A T A	CIVIERO BARBARA		X
VERENINI RENZO		X				
TOTALE PRESENTI					16	
TOTALE ASSENTI						0

Presiede la seduta la Presidente Sig.ra Erica Tessarolo.

Verbalizza la docente Miriam Ave.

Constatata la presenza del numero legale (all'inizio della seduta sono presenti i 12/19 dei consiglieri), il presidente dichiara aperta la seduta.

E' presente, per consulenza, il Direttore dei s.g. e amministrativi Carmelo Febbe.

Viene discusso il seguente o.d.g.:

..... omissis

**Approvazione Piano per la Didattica Digitale Integrata
(delibera nr. 142).**

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Partecipa alla seduta il Sig. Patrick Savio (ore 18.22) tecnico della ditta Kernel che ha eseguito i lavori per la copertura di rete presso tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

La dirigente propone il Piano per la Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. 2 Bassano del Grappa.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente documento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, come modalità didattica in condizioni di emergenza che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di nuovo lockdown. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

5. La DDI, in situazioni di normalità consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI, è uno strumento utile per:
- I. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - II. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - III. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - IV. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - V. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- 6.1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- I. le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - II. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale.
- 6.2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- I. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - II. la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - III. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
- Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni e delle alunne, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, “tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità delle famiglie, delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
10. L’Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - I. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - II. attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell’Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono:
 - I. La piattaforma Nuvola: utilizzata per gestire il registro di classe, le valutazioni, le note e i colloqui scuola-famiglia;
 - II. la Google Suite for Education: la GSuite in dotazione all’Istituto è associata al dominio web @ic2bassano.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Jamboard.
 - III. Nell’ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta.
2. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. La DDI si attiva nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni anche in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
2. La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie (10 per le classi prime della primaria) da 60 minuti di attività didattica sincrona secondo la seguente quantificazione oraria, ottenuta con la ridistribuzione proporzionale delle ore curricolari:

I. Alunno/alunni di una classe in quarantena fiduciaria o positivi al covid ma in condizioni di salute tali da rendere possibile la frequenza di attività di DDI.

Dal giorno successivo alla comunicazione della Famiglia viene attivata la DDI in forma sincrona per un totale settimanale di almeno 15 unità orarie (10 per le classi prime della primaria) per un massimo di 60 minuti di attività didattica sincrona per ciascuna disciplina: gli interventi di lingua Inglese possono essere collocati in 2 diverse ore di lezione e sono di 30 minuti. Sarà cura del Coordinatore inviare al/ai Genitori e all'alunno/i l'orario delle lezioni.

II. Classe in quarantena fiduciaria – docenti in servizio a scuola.

Dal giorno successivo alla messa in quarantena della classe il Coordinatore di Classe, tramite Servizio di Segreteria invia a tutti i Genitori degli alunni della classe l'orario della DDI: l'orario prevede un totale settimanale di almeno 15 unità orarie (10 per le classi prime della primaria) per un massimo di 60 minuti di attività didattica sincrona per ciascuna disciplina: gli interventi di lingua Inglese possono essere collocati in 2 diverse ore di lezione e sono di 30 minuti.

Le lezioni avvengono utilizzando il computer di classe.

Le lezioni di Educazione Fisica, se non svolte in classe, saranno sostituite da registrazioni inviate a casa tramite la piattaforma Classroom.

L'orario dei docenti sarà completato con attività di potenziato o di supporto alla didattica (Nota M. 1934/2020) compresa la supplenza di docenti assenti.

III. Classe/i in quarantena fiduciaria – docenti in quarantena fiduciaria.

Dal giorno successivo alla messa in quarantena della classe il Coordinatore di Classe, tramite Servizio di Segreteria invia a tutti i Genitori degli alunni della classe l'orario della DDI: l'orario prevede un totale settimanale di almeno 15 unità orarie (10 per le classi prime della primaria) per un massimo di 60 minuti di attività didattica sincrona per ciascuna disciplina: gli interventi di lingua Inglese possono essere collocati in 2 diverse ore di lezione e sono di 30 minuti.

Le lezioni per la classe in quarantena avvengono utilizzando i computer e le connessioni private dei docenti.

Le lezioni di Educazione Fisica saranno sostituite da registrazioni inviate a casa tramite la piattaforma Classroom.

Per le altre classi non in quarantena si provvederà alla copertura della classe tramite l'organico potenziato, il docente di sostegno della classe, supplenze a pagamento ecc. Sarà comunicato alla classe l'orario in cui il docente si conatterà (uso del proprio pc e della connessione personale del docente) da casa per la lezione.

IV. *Docente in quarantena fiduciaria per un tempo minore o al più uguale a 10 giorni.*

Il docente sarà coperto nel proprio orario di classe con le consuete modalità di supplenza e comunicherà ai singoli Coordinatori di classe l'orario con cui si conatterà con la classe: 50% del proprio orario cattedra. Sarà cura del Coordinatore informare la classe.

Il docente incaricato della supplenza in classe avvierà la connessione con il computer di classe all'orario stabilito e consentirà la lezione del docente assente per quarantena fiduciaria.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante invierà l'invito al meeting attraverso Gmail o Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail istituzionale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

I. L'accesso a Google Meet avviene attraverso il link presente in Google Classroom. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto di condividerlo con terzi: tale azione si configura come evidente violazione del presente regolamento nonché della privacy ed è perseguibile a termine di legge (si ricorda che durante le attività in Google Meet gli alunni sono sotto la responsabilità dei Genitori).

II. Durante le videolezioni sincrone non sono autorizzate registrazioni, riprese, fotografie o altro. Non sono ammessi collegamenti da luoghi ove terze persone estranee possano seguire l'attività. La violazione di queste disposizioni può comportare sanzioni disciplinari e, nei casi più gravi, sanzioni civili e penali.

III. Solo i docenti possono avvalersi della facoltà di registrare le lezioni e metterle a disposizione degli alunni. In tal caso le Famiglie si impegnano a custodire tali registrazioni mantenendo la

massima riservatezza su di esse. La divulgazione non è autorizzata dai docenti. Ogni illecito è perseguibile a termini di legge.

IV. Tutte le documentazioni messe a disposizione degli alunni dai docenti, per l'apprendimento, vanno custodite in modo opportuno e non vanno divulgate a terzi senza esplicita autorizzazione dell'Istituto. Eventuali condivisioni non autorizzate di materiale violano le normative relative alla privacy e/o al copyright.

V. Tutti i materiali inviati dagli alunni ai docenti (elaborati, relazioni, registrazioni audio e video) si configurano come prove di verifica e saranno custodite dai docenti nel pieno rispetto della privacy degli alunni. Pertanto tali elaborati non potranno essere divulgati in nessuna modalità.

VI. Prima del collegamento in Google Meet è opportuno predisporre quanto necessario per seguire le videolezioni attenendosi alle indicazioni fornite dai docenti. È opportuno che l'ambiente in cui avviene il collegamento garantisca la concentrazione e l'attenzione necessarie. È bene allontanare dalla propria postazione oggetti ed elementi di disturbo, come ad esempio il telefono se non è utilizzato per la connessione o cibi e bevande. È inoltre necessario evitare che altri familiari siano presenti durante il collegamento. Ciascuno parteciperà in modo corretto, rispettoso e collaborativo, proprio come in aula: durante il meeting è assolutamente vietato disturbarne lo svolgimento.

VII. Il collegamento al link avverrà con la massima puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, accettando esclusivamente account rilasciati dall'Istituto. Il docente dovrà provvedere ad evidenziare agli studenti partecipanti i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale per i trasgressori. L'assenza alla video-lezione programmata da orario settimanale sarà registrata nel registro elettronico e dovrà essere giustificata dai Genitori, alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

VIII. Tutti dovranno partecipare al meeting con la videocamera attiva che inquadra il partecipante in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e con un abbigliamento adeguato. La videocamera dovrà sempre rimanere accesa durante tutto l'intervento. Eventuali difficoltà andranno segnalate all'inizio dell'attività e confermate da parte dei genitori.

IX. La partecipazione alla videolezione deve essere ordinata: i microfoni saranno disattivati e attivati a richiesta del docente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.

X. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

XI. L'uso della chat durante il collegamento deve essere limitato a finalità didattiche, allo stretto necessario e non deve avvenire tra singoli alunni.

XII. Il linguaggio durante i collegamenti dovrà essere consono al contesto scolastico.

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Le attività asincrone – anche ad integrazione delle attività sincrone - si attivano nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown, quarantena o situazione di isolamento fiduciario al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8- Indicazioni operative specifiche per gli studenti e le famiglie

1. L'attività di DDI è obbligatoria in quanto potrà sostituire a tutti gli effetti, le lezioni che si sarebbero tenute in presenza, ma è e potrà anche essere utilizzata nel normale processo dell'attività scolastica, ad integrazione della didattica tradizionale.

2. In assenza di motivazioni e impedimenti materiali, la mancanza di impegno e il mancato svolgimento delle attività proposte a distanza, avrà un riscontro nella valutazione di fine anno scolastico come per le attività in presenza. È necessario, pertanto, in accordo alle indicazioni dei propri docenti:

- I. controllare ogni giorno il registro elettronico e la posta elettronica istituzionale per l'aggiornamento del calendario delle attività;
- II. controllare Classroom;
- III. partecipare alle attività programmate;
- IV. svolgere i lavori assegnati.

Si ricorda infine che le famiglie devono sempre vigilare sull'operato dei propri figli così come disposto dalle normative vigenti in materia di responsabilità genitoriale, affinché questi utilizzino gli strumenti didattici messi a disposizione dall'Istituto in maniera responsabile. E' inoltre vietata la presenza dei genitori o consulenti privati della famiglia durante lo svolgimento delle video lezioni, in quanto tale attività non è prevista nel Regolamento d'Istituto, tranne sulla base di un preciso progetto didattico-educativo, preventivamente autorizzato dal Consiglio di Classe, che abbia delle solide motivazioni.

La mancata partecipazione degli alunni alle lezioni programmate, a distanza come in presenza, dovrà essere comunicata preventivamente oppure giustificata dai genitori dell'alunno minorenni, al docente della materia (se si tratta della singola lezione) o, ove previsto, al coordinatore di classe (per assenza dell'intera giornata).

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità o di contenimento

1. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Nella DDI l'osservazione da parte dei docenti acquista un rilievo significativo per rilevare la qualità dei processi di apprendimento più che l'estensione dei contenuti. Queste sono le dimensioni che saranno oggetto dell'osservazione in vista della valutazione:

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

- a. autonomia: cioè la capacità di reperire strumenti e materiali e utilizzarli nella maniera più efficace e nei tempi stabiliti;
- b. interazione: intesa come capacità di relazione positiva in un clima di apprendimento propositivo;
- c. partecipazione: come capacità di collaborazione, di messa a disposizione delle proprie risorse riconoscendo i propri limiti;
- d. flessibilità: resilienza e creatività come capacità di reagire, proponendo soluzioni in situazioni non previste e nuove;
- e. consapevolezza: come riconoscimento degli effetti delle proprie scelte e azioni;
- f. competenze sociali e civiche: intese come operatività, puntualità, responsabilità e rispetto degli altri anche in modalità telematica;
- g. competenze digitali;
- h. per la scuola primaria le dimensioni valutate terranno conto:
 - degli aspetti indicati all'interno della DDI (individuati dal CdC);
 - dal supporto tecnologico su cui l'alunno ha potuto contare e delle relative competenze personali sull'uso dello strumento;
 - del necessario supporto della famiglia (soprattutto per i bambini più piccoli);
 - delle strumentalità di base (particolare attenzione nella valutazione ai bambini della classe prima, le cui abilità strumentali sono in costruzione).

Gli insegnanti di scuola primaria avranno pertanto cura di declinare le dimensioni evidenziate attraverso descrittori adeguati all'età dei bambini e dei curricoli della scuola primaria.

2. Sulla base delle indicazioni ministeriali (nota MI n.279 dell'8 marzo 2020 e nota MI n.388 del 17 marzo 2020 e del D.L. n.22 dell'8 aprile 2020), nonché della normativa vigente, si considera l'azione di verifica e valutazione come parte dell'azione didattica.
3. I singoli Consigli di classe, agendo a distanza, sono chiamati ad una pianificazione precisa e coordinata delle attività e del numero di prove di verifica/valutazione.
4. Nella DDI è auspicabile il ricorso ad alcune strategie per rendere la valutazione attendibile:
 - I. preferire prove focalizzate su un compito limitato (ad esempio alla fine di ogni argomento), composte da domande aperte o chiuse, a tempo, consentono di valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l'efficacia dell'intervento del docente;
 - II. privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti in modalità asincrona;
 - III. scegliere compiti di competenza e privilegiare domande che favoriscano la riflessione negli studenti, il racconto negli alunni di età inferiore, più che la rilevazione delle conoscenze;
 - IV. privilegiare prove di verifica orale durante le aid in modalità sincrona;
 - V. integrare le prove di verifica con strategie autovalutative per gli alunni, ad esempio attraverso domande che inducono l'alunno a riflettere sul lavoro appena svolto e sui processi che ha attivato, riprendendo anche gli stessi indicatori utilizzati per costruire la prova;

VI. per gli studenti di età inferiore si potrà anche prevedere la scomposizione di un compito valutativo in singole abilità (per poter contare su un'autonomia maggiore).

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è stato attivato un censimento dei bisogni di device da fornire in servizio di comodato d'uso gratuito, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Dalle ore 18.35 partecipa alla seduta la Sig. Benacchio Emiliana

Il Sig. Savio comunica ai consiglieri i lavori eseguiti dalla ditta Kernel e poi lascia la seduta (ore 18:46)

Su richiesta della Sig. Pelagatti, che si fa portavoce dei genitori, la dirigente precisa che le 15 ore di DAD sono garantite solo per la classe in quarantena, non al singolo alunno. Le insegnanti svolgeranno attività sincrona con l'alunno a casa quando sono in compresenza. Ricorda che sono da ritenere attività didattica anche le proposte asincrone che sono documentato nel registro Nuvola (7^a e 8^a ora).

Al termine della lettura e dopo interventi dei consiglieri il consiglio delibera **(delibera nr. 142)** di approvare il Piano della didattica digitale Integrata.

Favorevoli	15	Contrari	0	Astenuti	0
------------	----	----------	---	----------	---

... omissis ...

La seduta è tolta alle ore 19:17

Il Segretario del C.d.I
Ins. Miriam Ave

Il Presidente
Erica Tessarolo

Per copia conforme

Il direttore s.g.amm.vi
Carmelo Febbe

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO